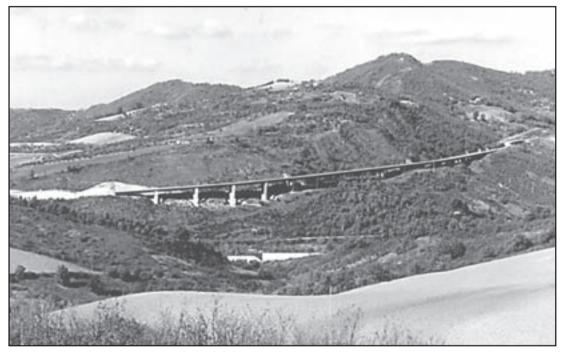


CERCASI NOTIZIE

SULLA STRADA CALITRI-OFANTINA



Veduta parziale della "Calitri-Ofantina"

Gentilissimi lettori

Per due volte abbiamo pubblicato un annuncio chiedendo notizie sullo stato dei lavori, sulla competenza per la prosecuzione dei lavori e su ipotesi di apertura al traffico della strada "Calitri-Ofantina", con rammarico ammettiamo che non siamo in grado di darvi alcuna informazione perché nessuno ce ne ha dato. Il rammarico è ancora più grande se pensiamo che nessuno ha avuto la sensibilità di dare una risposta non a noi che non siamo, né pretendiamo di essere, nemmeno dei nipotini di Indro Montanelli, né a "Ofanto" che non pretende di essere un periodico famoso, ma certamente una risposta la meriterebbero le 2000 famiglie che lo ricevono. Esse si che possono pretendere una risposta, tanto più dopo che lo Stato ha speso circa cinquanta miliardi di vecchie lire e vedono, da anni, quella strada incompleta e abbandonata a se stessa. Intanto, nel silenzio e nella pigrizia generale, c'è già chi percorre quella strada, con la responsabilità di chi? Con quale sicurezza? Anche noi l'abbiamo percorsa e in quattro minuti dal bivio di Cairano, sull'Ofantina, ci siamo ritrovati in via Francesco Tedesco, nel cuore dell'abitato di Calitri. Dopo queste osservazioni, probabilmente, qualcuno (ma chi?) farà portare qualche camion di sabbia e pietre per sbarrare ogni più piccolo accesso a scanso di ogni responsabilità, ma l'obiettivo nostro è che qualcuno assumi l'iniziativa per il completamento di quella strada e dare valore e significato ai soldi spesi fino ad oggi. Dopo aver misurato il tempo del nostro percorso, dopo aver provato il piacere di non aver fatto i tornanti della strada a girandola, come la definì Ungaretti, siamo sicuri che Calitri ne trarrebbe grande vantaggio dal completamento di quella strada. Speriamo che, chi di competenza, assumi una iniziativa, anche senza farcelo sapere, noi non ci offenderemo.

Vincenzo Di Maio